

Spiagge/ Caviglie e polpacci il tormentone dell'estate

Caviglie e polpacci. Polpacci e caviglie. Leggete bene, state attenti. Perché queste due parti del corpo saranno il tormentone della prossima estate.

Saranno quei punti di riferimento per sguardi, occhiate e primi approcci. Saranno, insomma, i protagonisti alla fiera delle vanità da spiaggia. Ovviamente si parla di caviglie non nude, ma da mostrare, rigorosamente inerpicate su sandali con tacchi mozzafiato o impreziositi da cavigliere e ciondoli Swarovski.



E allora via alla stagione più amata dell'anno, tutti pieni di questi braccialetti luccicanti. C'è un problema però, e non da poco. Non tutti abbiamo caviglie sensuali e sexy e polpacci affusolati. Insomma, non si tratta proprio di un dono di madre natura. Bene, state tranquilli, perché anche per questo è arrivato il bisturi e la chirurgia estetica. E' arrivata **la lipoplastica**: bastano 30 minuti ed è possibile eliminare i cosiddetti inestetici "salsicciotti" da caviglie e polpacci.

"E' la lipoplastica" ha spiegato Raoul Novelli, chirurgo estetico milanese, "la nuova frontiera per scolpire anche questa parte del corpo" sempre più percepita da uomini e donne come importante per l'armonia del proprio aspetto, specie con l'arrivo della bella stagione quando le calze non servono più a mascherare difetti fisici.

Il deposito di grasso nella parte inferiore dei polpacci e caviglie evidenzia spesso un aspetto che si può definire in maniera poco elegante "a salsicciotto". La lipoplastica è un intervento definitivo che asporta proprio quegli accumuli adiposi in eccesso in modo permanente e rende armonioso il profilo delle gambe. Semplice e indolore l'operazione non presenta suture finali e questo facilita una veloce guarigione senza tracce.

Anche il seno torna prepotentemente in primo piano con l'arrivo dell'estate. Sotto arditi décolletè, o micro-bikini (anche se quest'anno pare che non si useranno molto) un bel seno è il punto di partenza per sentirsi sensuali e affascinanti e scagli la prima pietra chi sostiene che i seni prosperosi sono passati di moda. Tutt'altro. "Tra gli interventi più richiesti negli ultimi anni da donne che vogliono aumentare il seno con protesi al silicone - spiega il dottor Novelli - c'è la cosiddetta tecnica Dual Plane, ideale specie per chi fa intensa attività sportiva e sottopone quindi il proprio seno ad uno stress continuo. Un corpo tonico infatti, tipico di donne che svolgono attività in palestra, spesso comporta una riduzione naturale del seno".

Ecco allora che arriva in aiuto questa tecnica di protesi mammaria che ha raggiunto livelli altissimi accoppiando in modo innovativo due tecniche già conosciute: un parziale scollamento retroghiandolare con dissezione e l'utilizzo di protesi anatomiche con gel al silicone altamente coesivo. Il risultato? Un seno sodo a forma di goccia, senza rigonfiamenti innaturali, morbido e a lunga durata. Insomma, pronto per la prova costume!